

Interrogazione a risposta scritta n. 176

Oggetto: Sulla illegittimità della nomina del Commissario straordinario dell'ASP "Daniele Moro" di Codroipo e sulle eventuali conseguenze amministrative e contabili

### **CONFICONI, CELOTTI, MORETTI**

APPRESO che:

- il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, confermando la sentenza del TAR del Lazio che aveva riconosciuto l'incompatibilità del dott. - OMISSIS - con l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro" di Codroipo;
- con tale decisione è stata ritenuta valida e legittima la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che aveva accertato l'incompatibilità dell'incarico in ragione del contemporaneo ruolo di amministratore ricoperto dal dott. - OMISSIS - in altre società;
- secondo l'ANAC, tale situazione configurava un conflitto con la normativa vigente in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi in enti pubblici;
- i giudici amministrativi hanno ritenuto corretta l'interpretazione dell'ANAC, ma resta da chiarire l'impatto concreto della decisione sugli atti adottati e sulle conseguenze amministrative e patrimoniali prodotte nel periodo di esercizio dell'incarico;
- il Consiglio di Stato ha inoltre confermato che la funzione svolta dal Commissario straordinario dell'ASP è assimilabile a una gestione diretta dell'ente, rafforzando così la rilevanza della disciplina sulle incompatibilità;
- la sentenza ha definitivamente chiuso con la sconfitta della Giunta regionale il contenzioso promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia, lasciando tuttavia aperta l'ipotesi di possibili ulteriori approfondimenti sotto il profilo amministrativo e contabile;

EVIDENZIATO altresì che a quanto risulta, nel periodo in cui il dott. - OMISSIS - era Commissario straordinario dell'ASP Daniele Moro, sono state realizzate delle acquisizioni di quote societarie tra la ASP Daniele Moro e la Socialteam S.r.l., società "a capitale interamente pubblico, nata nel dicembre del 2006 ed attualmente partecipata dall'ASP di Spilimbergo, dall'ASP "D. Moro" di Codroipo e dall'ASP "Virginia Fabbri Taliento" di Cordenons" (<https://socialteam.it/chi-siamo/chi-siamo> sito consultato il 20/01/2026 ore 12.44) di cui almeno dal 2021 il dott. - OMISSIS - è Amministratore Unico;

CONSIDERATO che la situazione evidenziata sta generando preoccupazione e incertezza per le possibili ripercussioni su alcuni atti firmati dal Commissario, per le possibili ricadute contabili e per la validità/efficacia di alcune decisioni assunte, con particolare riferimento alla nomina del

direttore generale attualmente impiegato a scavalco anche a Cordenons, Spilimbergo e Latisana;

RITENUTO necessario fare chiarezza sulla situazione, anche a sostegno e a tutela delle Amministrazioni locali e delle ASP interessate dalla vicenda;

RACCOLTE perplessità e valutazioni di inopportunità legate alla commistione di ruoli del dott. - OMISSIS -;

Tutto ciò premesso, interrogano la Giunta regionale per sapere:

- 1) per quali ragioni la Giunta regionale abbia ritenuto di conferire l'incarico di Commissario straordinario dell'ASP "Daniele Moro" di Codroipo al dott. - OMISSIS -, nonostante la presenza di un fumus di illegittimità legato alla possibile incompatibilità dell'incarico e l'oggettiva e inopportuna cumulabilità di incarichi in capo allo stesso durante il periodo commissariale nella medesima ASP;
- 2) se, in fase di nomina, siano stati acquisiti pareri giuridici o valutazioni preventive in merito alla compatibilità dell'incarico;
- 3) se la Giunta regionale non ritenga sussistente il rischio di conseguenze sul piano della responsabilità contabile;
- 4) quali iniziative l'Amministrazione regionale intenda assumere, anche in relazione agli atti adottati nel periodo di esercizio dell'incarico, al fine di tutelare l'interesse pubblico e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 5) se non ritenga opportuno trasmettere gli atti e la documentazione relativa alla vicenda agli organi competenti, inclusa la magistratura contabile, affinché siano valutati eventuali profili di responsabilità.

Presentata alla Presidenza il giorno 23.01.2026